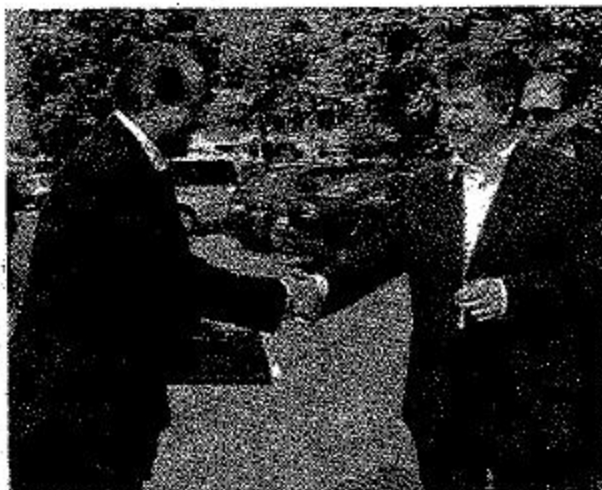


ELEZIONI REGIONALI MENO 16 GIORNI



L'ALBUM DEL CANDIDATO



Andrea Zanon con Antonio Di Pietro
A sinistra davanti al tunnel per far attraversare i rospi
A destra durante un incontro pubblico a Paese



Zanoni: stop a cave e inceneritori

«Basta con la lobby dei cavaatori e con la Lega che non difende l'ambiente»

di Alessandro Zago

Andrea Zanoni, presidente di Paese Ambiente e della Lega abolizione caccia del Veneto, consigliere comunale a Paese, l'«uomo dei rospi» (fa di tutto per salvarli quando migrano) ma soprattutto acerrimo nemico dei cavaatori, già alle ultime europee era in pista con l'Italia dei Valori. E oggi torna in campo per le regionali, capolista del partito di Di Pietro, sponsor di Bortolussi.

Perché puntare su Bortolussi governatore, candidato del Pd?

«E' un uomo concreto. Sostanza, niente slogan».

Tre motivi per i quali un veneto non dovrebbe più votare Lega e Pdl.

«In 15 anni non hanno fatto il piano cave, non hanno varato il piano di risanamento dell'aria né il piano dei rifiuti. Mettiamoci però anche un quarto motivo: non hanno fatto lo statuto regionale, unica regione il Veneto insieme a Molise e Basilicata».

Secondo lei la Lega parlerebbe tanto e basta.

«Per inchiodare i leghisti basta la questione cave: in 15 anni si sono aperte nuove cave, quelle già aperte hanno avuto proroghe, altre ancora il via libera ad «approfondimenti», li chiamano così. E così nel tempo è stata scavata una mole impressionante di ghiaia, deturpando un territorio che pure la Lega, a parole, dice di voler tutelare. E ci sono altri 80 milioni di metri cubi di nuova ghiaia da scavare già autorizzati». A sentire lei pare che in



«Le prime cose che farò se eletto? Sicuramente il piano di risanamento dell'aria e quello per i rifiuti»

regione i cavaatori abbiano molta voce in capitolo.

«I cavaatori in Veneto rappresentano una lobby potentissima, come i petrolieri in Texas. Con politici di riferimento: in Texas votavano Bush, qui Lega».

La Regione a suo tempo ha speso molti soldi per l'immagine, tra Luca Zaia (ex vicegovernatore) e Franco Manzato.

«Sicuramente troppi, a fronte di tanta gente che non

«Il lavoro è la sfida più impegnativa. Puntiamo sulle aziende di pannelli solari. Eliminiamo le Province accorpando i Comuni»

arriva alla quarta settimana. Invece di stampare depliant potevano dare i soldi alla polizia per la benzina».

Bortolussi vince le elezioni e la nomina assessore all'Ambiente. Che fa per prima cosa?

«Il piano di risanamento dell'aria. In Piemonte lo hanno varato ottenendo dall'Europa 100 milioni di euro per la green economy, soldi dati alle aziende per l'idrovoltai-co. Ma farei subito anche il

IL QUESTIONARIO FLASH

Nome	Andrea
Cognome	ZANONI
Età	44 anni
Stato civile	Sposato con Patrizia e una figlia, Laura
Professione	Impiegato
Ultimo reddito imponibile dichiarato	30mila euro
Partito	Italia dei Valori
Il tuo pregio principale	Costanza
Il mio difetto principale	Troppo buono
Il politico (vivo) che ammiri	Obama
L'eroe nella storia	Ghandi
Il personaggio storico che disprezzo	Hitler
Il libro più amato	Il nome della rosa
Il più bel film visto	Il miglio verde
Sport praticati	Non ho tempo per lo sport
Squadra del cuore	il Verona
Il motto cui mi ispiro	Avanti sempre
Sogno ricorrente	Non ne ho
La volta in cui mi sono sentito fiero di essere italiano	Quando Pertini è stato eletto presidente della Repubblica
Italiano o dialetto	Italiano
Mai fumato una sigaretta?	No
Mai pagato in nero?	No
Il piatto preferito	Riso con i bruscandoli
Hobby	Natura
Ultima vacanza	Alta Val Pusteria
Animale posseduto	Cagnolina Susy
Telefono o iPhone	Telefono
Ha un profilo facebook?	Sì con 1950 amici
Ha un sito internet?	Sì

piano cave, perché siano davvero la regione, le province e i Comuni a decidere se servono davvero, oppure no, nuove cave di ghiaia. Oggi, lo ripeto, sono i cavaatori che decidono come e dove farle. Sarebbe già un successo far estrarre solo la ghiaia che serve per il Veneto. Priorità anche al piano regionale dei rifiuti, per creare strutture per il riciclo al 100% dei rifiuti, come quella di Veduggio».

E gli inceneritori di Unindustria che minacciano Silea e Mogliano?

«Con noi non verrebbero mai fatti. La Lega li ha bloccati in regione? E' solo propaganda elettorale: se Zaia vincerà le elezioni, vedrete che dirà: «noi leghisti non li vogliamo ma il Pdl sì, e siccome governiamo in due...»».

E le centrali nucleari.
«No, grazie. La Sicilia con fondi privati sta costruendo una fabbrica di pannelli solari da 120 milioni di euro che darà lavoro a migliaia di persone e che coprirà tutto il mercato del sud Italia e del nord Africa».

Il lavoro che non c'è.
«Il lavoro è la sfida più impegnativa per tutti. Contro la crisi, anche in Veneto potremmo fare diverse fabbriche per pannelli solari, dando lavoro a moltissime persone, giovani in testa».

E il federalismo?
«Meglio aumentare i mesi di cassa integrazione, dare crediti alle aziende, abbassare le aliquote alle partite Iva e il costo del lavoro ai dipendenti. E vanno eliminate le province, accorpate i piccoli Comuni».